

# Emergenza

coronavirus **sanitaria**

## area metropolitana

# Altra impennata di casi a sud di Roma Sei sono a Nettuno

**Il fatto** Negli ultimi due giorni la città ha visto aumentare i positivi. Nel territorio della Asl Roma 6 ieri sono stati registrati 17 contagi

### IL REPORT

■ Più contagi che in tutta la provincia di Latina, superiori anche a quelli registrati nell'hinterland di Frosinone, Rieti e Viterbo.

È questa la situazione complessiva che si registra nel territorio della Asl Roma 6 - ossia l'area dei Castelli Romani e del litorale a sud della Capitale -: con i 17 nuovi contagi di ieri, infatti, è stata toccata quota 118 per quanto riguarda le persone risultate positive al Coronavirus.

Un dato importante, che dà l'idea di come, in poco più di due settimane (tanto è passato, infatti, dal contagio della famiglia del poliziotto di Torvajonica, la cui positività è stata ufficializzata il 3 marzo scorso), l'epidemia di Coronavirus si sia allargata sul territorio, caratterizzando Pomezia e Nettuno come le due città dove l'emergenza si sta facendo sentire con più forza.

Va però sottolineato, in questa sede, che la Asl Roma 6 è anche segnata dalla presenza di cinque delle più grandi città del Lazio, ossia Pomezia, Anzio, Velletri, Nettuno e Ardea: questi centri sono infatti tra le prime 13 località del Lazio per popolazione ed è dunque molto più probabile, rispetto magari ai paesi più piccoli, che si registrino casi di positività al Covid-19.

Al netto di questo, però, non si può dimenticare come ci siano ancora centinaia di persone poste in sorveglianza domiciliare: si tratta di tutti coloro che in qualche modo hanno dei legami con chi è risultato positivo al Coronavirus: di questi, nel territorio della Asl Roma 6, 48 sono usciti ieri dal periodo di isolamento.

### La situazione di Nettuno

Se ieri, su queste colonne, avevamo evidenziato come la situazione di Nettuno fosse un rebus, oggi non si può non rilevare come la città più a sud dell'area metropolitana di Roma si stia confermando come la seconda in termini di contagi, preceduta dalla sola Pomezia.

Ieri, a tal proposito, dal Comu-

### I positivi

28

● Pomezia

18

● Nettuno

7

● Velletri

3

● Anzio

2

● Lariano

1

● Ardea

1

● Ardena

ne hanno ufficializzato che, in due giorni, i nuovi contagi da Covid-19 sono stati sei, portando il numero totale a 18: «Le persone risultate positive al Coronavirus erano già in isolamento domiciliare perché nella cerchia delle persone già risultate positive al test» hanno spiegato in riferimento ai tre casi di ieri. Per quanto riguarda i tre di lunedì, invece, uno soltanto «ha evidenziato un link con i casi precedenti, mentre si sta procedendo con lo studio degli altri due positivi per capire dove possano aver contratto il virus».

### Tutto stazionario

A Pomezia, Ardea e Anzio, ma anche a Velletri, Lariano e Ardena, al momento non si hanno notizie di casi positivi confermati definitivamente. Decine, come in altri luoghi, sono state le persone prelevate da casa e portate negli ospedali per i tamponi di rito, ma la certezza sui loro contagi non è arrivata.

Una menzione a parte la merita Pomezia: nella città dove c'è il record locale di contagi sono tre giorni che non si registrano ulteriori casi positivi. Un dato che, per il momento, lascia ben sperare. ● F.M.

Nella foto: l'ambulanza della Croce Rossa Italiana attrezzata per i trasferimenti in biocontenimento



## «Abbiate fiducia nelle istituzioni» L'appello del sindaco

L'intervento di Mario Savarese sulla situazione in città

### ARDEA

■ Qualsiasi informazione arriverà dai canali istituzionali in modo tempestivo: di conseguenza, occorre avere fiducia nelle istituzioni e in chi sta lavorando per cercare di arginare l'emergenza Coronavirus.

È sostanzialmente questo ciò che intende ribadire il sindaco di Ardea, Mario Savarese, intervenuto per ricordare come ad Ardea, per adesso, fatto salvo il caso della novantenne purtroppo deceduta alla clinica Sant'Anna di Pomezia non ci siano nuovi contagi da Coronavirus: «In questo particolare momento credo sia essenziale che i cittadini si fidino dei loro sindaci e delle istituzioni e giacché ogni nuovo caso, specie in Comuni non grandissimi come il nostro, desta enorme preoccupazione e genera reazioni potenzialmente pericolose, chiedo l'aiuto della stampa affinché le notizie siano pre-

ventivamente verificate presso la Asl locale. Nello specifico l'informazione di un nuovo caso di Coronavirus in località Montagnano, ad Ardea, non risulta veritiera. Grazie per il vostro prezioso lavoro».

Tra l'altro, ad Ardea il Centro operativo comunale, con particolare interesse da parte del comandante della polizia locale Sergio Ierace, ha approntato un sistema che consente di localizzare le persone "a rischio" e di proteggerle da un possibile contagio.

In più, è stato attivato un servizio di consegna a domicilio di spesa e farmaci, al fine di andare incontro alle persone più fragili e bisognose. ●



Il sindaco di Ardea Mario Savarese

## «Ora serve sangue»

Il dato L'Avis è mobilitata per fronteggiare il momento

### ANZIO - NETTUNO

■ Donare, donare e ancora donare. È sostanzialmente questo l'appello che in questi giorni di emergenza legata al Coronavirus sta arrivando per chiedere ai cittadini di mettere a disposizione il sangue, visto che in Italia c'è carenza di plasma. Il territorio della Asl Roma 6, in tal senso, si sta dimostrando virtuoso, visto che nei giorni scorsi è stata resa nota la raccolta di mille sacche. Serve, però, un impegno maggiore.

«Le scorte a disposizione degli ospedali in questo momento di emergenza sono poche e serve l'aiuto di tutti per rifornirle - si legge in una nota diramata dal Comune di Nettuno -. In tal senso l'Avis comunale di Anzio e Nettuno è scesa in campo a supporto del Centro raccolta sangue degli ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno e incrementerà le giornate di raccolta sangue con l'autoemoteca dell'UdR Avis Provinciale di Roma».

Chiaramente, gli ingressi per le donazioni saranno contingentati per motivi di sicurezza. ●